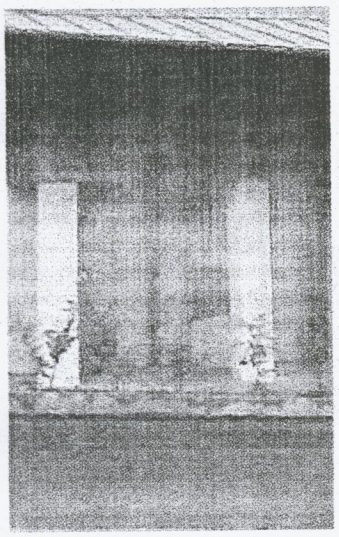
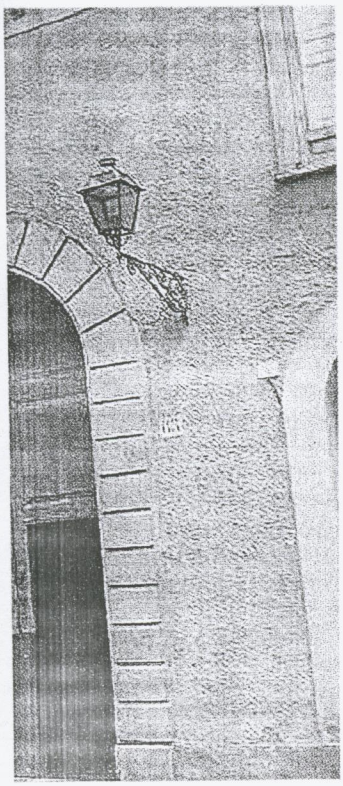
zioni dell'11 giugno ad Acri

ti consiglieri

ti alla fascia tricolore



L'ascensore di Calamo. Non funziona



fermati, e quindi resteranno fuori dai giochi sia i grillini dei due meetup del territorio ma anche il centrodestra, giorno 13 maggio dovremmo trovare spalmati, in 15-16 liste elettorali, oltre 250 aspiranti consiglieri comunali pronti a sfidarsi per sedere tra gli scranni del civico consesso.

Numeri abbastanza lievitati rispetto alle amministrative del 2013 quando a sostegno dei tre candidati a sindaco c'erano complessivamente 13 liste e 208 potenziali consiglieri.

Svelato l'arcano delle candidature, nomi e numeri, solo allora inizierà la campagna elettorale vera e propria. Anche se per quasi tutti i candidati a sindaco la propaganda elettorale è già partita sui social tra slogan e post. Dalle prossime settimane sarà anche tempo di leggere gli attesi programmi elettorali di ciascun candidato. Negli anni passati i must di tutte le campagna elettorali sono sempre stati i lavori pubblici e la viabilità.

Quest'ultima in particolare è un tasto dolente per la cittadina silana che ad oggi conta su collegamenti precari e poco sicuri. Per non parlare poi delle incompiute. Diversi infatti i cantieri fermi da anni mentre in altri casi, nonostante i lavori siano stati terminati (vedi ascensore che avrebbe dovuto collegare zona Calamo fornita di parcheggi con via Padula sede di numerose attività commerciali e anche del poliambulatorio ma con pochissimi parcheggi mai entrato in funzione).

Bisignano

Lunedì riaprono le aule di Campovile

BISIGNANO

Conclusi i lavori di ammodernamento e messa in sicurezza del plesso scolastico di Campovile.

Il sindaco Umile Bisignano e l'intera amministrazione di Bisignano, con soddisfazione, annunciano che lunedì prossimo gli alunni del plesso Campovile dell'Istituto Comprensivo "G. Pucciano", potranno ritornare nelle loro aule.

È noto, si legge in un comunicato diffuso ieri dal Comune di Bisignano, che lo stabile che ospita il plesso Campovile è stato oggetto di lavori di ammodernamento e messa in sicurezza.

I ragazzi al rientro nelle loro aule troveranno una scuola diversa, pulita e tinteggiata e, soprattutto più sicura.

Con il plesso Campovile, continua la nota, «si conclude l'ambito progetto di questa amministrazione di mettere in sicurezza tutti i plessi scolastici presenti sul territorio, compresi i locali della presidenza. Questo a dimostrazione che l'impegno dell'Amministrazione per le scuole viene da lontano con progettazioni mirate che hanno permesso l'adeguamento sismico delle strutture e, soprattutto, di togliere l'eternit».

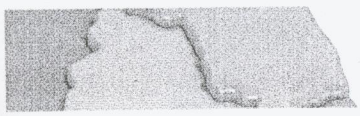
Altri progetti sono in cantiere per rendere ancora più fruibili gli edifici scolastici che già oggi risultano all'avanguardia. **(mar.gui.)**

Bisignano

Appello Cdc: l'acqua non va privatizzata

BISIGNANO

Gli aderenti al Comitato Democrazia Costituzionale di Bisignano si sono rivolti ai cittadini con un avviso nel quale ribadiscono il loro impegno per la difesa della Costituzione e dopo aver ricordato i meriti acquisiti con la partecipazione al Referendum costituzionale che il 4 dicembre 2016 ha bocciato sonoramente la proposta di modifica della Costituzione Renzi-Boschi, dichiarano di essere sempre impegnati, oltre che nella difesa della Costituzione e dei suoi principi, nell'attuazione di nuove campagne che, «in accordo con i valori costituzionali, rientrano nel merito della difesa dei beni comuni e della tutela del lavoro».

A tale proposito quelli del Cdc di Bisignano considerano l'acqua potabile e la sua gestione uno dei principali beni comuni che merita la difesa più decisa contro i vari tentativi che si sono fatti e si continuano a fare per renderlo occasione di lucro e di guadagno per privati, a danno delle popolazioni calabresi.

Dopo aver ricordato che da poco è stata lanciata una campagna a favore della gestione pubblica e partecipata dell'acqua in Calabria e contro la gestione "privatistica e fallimentare" della Sorical, i volontari del Cdc di Bisignano così continuano: «Per noi è abberrante che l'acqua venga sottoposta alle regole del mercato il cui unico scopo è quello del profitto, senza considerare che subordinare le gestione ai privati comporta un aumento delle tariffe». **(mar.gui.)**